ompreso il tesseramento».
Sull'argomento si inserice Pasquale Verre di "Proetto Democratico": «Le dihiarazioni rancorose e pieie di livore rese dal segretaio Gelsomino, dimostrano, ve ce ne fosse ancora neessità, tutta l'insipienza e la racotanza di un vecchio nodo di fare politica che, onostante tutto, si dimotra duro a morire. Al di la di uesta chiosa, ribadiamo, er i duri di comprendonio, he è necessario e urgente, er il Pd, tenere il congresso er ridefinire, non come ato burocratico, la linea polica. Da troppo tempo il cirolo è privo dei legittimi oranismi di direzione».

a protesta. Un recente sit-in

Celico

Discarica stituito in tavolo politico

ELICO

movimento del "no" alla diarica di Celico non si dà tre-ia. Conclusa l'occupazione ella sede comunale nella rda mattinata di ieri, i mafestanti, organizzati dal omitato ambientale presila-, hanno diffuso un comuniito (con le firme #NoDiscaaCelico, #RitiroAIA, #laiudiamoNoi, #AspettanOliverio) per far sapere di ere appreso che la Prefetra si è prontamente attivata r aprire un "tavolo politi-" alla presenza dei soggetti litico-istituzionali «per diutere del ritiro dell'Aia (Aurizzazione integrata amentale) della discarica illele di Celico». L'appuntaento sarà fissato entro il più eve tempo possibile. La ossima apertura del "tavo-" è stata presentata come esito concreto dell'occuzione pacifica del Municio. Non solo. Il movimento annunciato la convocazio- di un'assemblea pubblica, Spezzano Piccolo, nella se- della Comunità montana, tro fine mese, alla presendei sindaci del comprensoo, invitando il presidente lla giunta regionale Olive-. (lu.mi.pe.)

Rosanna Caravetta
ACRI

Si torna a parlare di tributi e sulla vicenda mette in luce la Libera Associazione Cittadini Acresi. «Ci risiamo», scrivono in una nota dalla Laca, «ancora una volta i cittadini vengono vessati da tasse e balzelli illegittimi. Non solo per tributi non dovuti, non solo per disservizi ad ogni livello amministrativo e di gestione, ma anche per errori dovuti alla trasmissione dei dati da parte dell'Ufficio Tributi del Comune di Acri ad Equitalia».

Quest'ultima sembrerebbe stia pretendendo a detta della Laca «anche dai cittadini che hanno già pagato interamente la Tares 2013 il pagamento delle bollette oppure delle sole spese di notifica delle stesse. Molti nostri concittadini sono stati costretti a recarsi presso gli uffici Equitalia, visto che all'Ufficio Tributi cadono dalle nuvole. Ma hanno fatto un viaggio inutile, cercando di risolvere il problema, visto che gli esattori sono stati inflessibili. A nulla - spiegano dalla Laca - è servita l'esibizione della ricevuta. L'agenzia di riscossione pretende il pagamento delle spese di invio. E mentre dall'Ufficio Tributi la risposta è che "non possono risolvere il problema", che riguarda centinaia di nostri concittadini , dallo stesso Ufficio ci hanno anche risposto che "i capi sono a conoscenza della questione, ma non abbiamo avuto comunicazioni su cosa fare"».

È inaccettabile infatti per la Laca che «cittadini di ogni età, pensiamo soprattutto a quelli più anziani, sono costretti, loro malgrado, ad affrontare ulteriori spese, con connessa perdita di tempo, per l'incapacità di chi ci amministra. Ci chiediamo - concludono i membri dell'associazione - cos'altro dobbiamo fare per vedere rispettati i nostri diritti e per quanto ancora noi cittadini dovremmo subire questo vergognoso trattamento».

Focus

● Presunte incongruenze nella tariffazione, alcune poi anche confermate dagli amministratori, aliquote al massimo causa dissesto: commercianti e cittadini in rivolta. Questo in pillole il quadro di quanto sta accadendo da tempo nella cittadina silana con la vicenda tributi più volte finita sotto i riflettori. Lo scenario, così come in questo nuovo episodio della querelle, continua a vedere cittadini e amministratori in un muro contro muro. (ros.car.)

---

verificare lo stato degli impianti di competenza dell'azienda. Dai controlli è emerso che sia l'interruttore a protezione delle apparecchiature Enel, sia l'interruttore della fornitura del Comune erano staccati, presumibilmente per un guasto nell'impianto di illuminazione pubblica, non di pertinenza dell'azienda, l'unico a essere alimentato da tale linea elettrica. Dell'esito delle verifiche è stato informato anche l'assessore alla Manutenzione del Comune di Montalto Uffugo, Biagio Faragalli. E comunque da ieri l'impianto di via Salerni funziona nuovamente. (red.cs)

sti dalle norm zionali in ter ne ai campi n rati dall'elet stione, siano

Nell'intern attivisti "gril nuto anche che l'elettroc cavi, ha una kv e che le mi tuate dall'U Calabria ha che la popola te nella tratt zioni del co rebbe espost lori superior misura dell' gnetica), lim Consiglio de no nel 2003.

Nessuna fumata rosa per ora a Montalto Uffugo

Il sindaco Caracciolo blinda una giunta con quattro assessori

Biagio Faragalli, Emilio D'Acri, Luigi Siciliano e Maria Teresa Nardo

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Si attendeva la nuova fumata rosa dopo le dimissioni lampo dell'ex assessore Bianca Verbeni. La fumata ieri c'è stata, ma non si è rivelata a tinte rosa, determinando un colpo di scena. La nuova giunta di Pietro Caracciolo è stata, infatti, rinominata. Confermata l'uscita dell'ex assessore alla Politiche sociali, Alberto Rossi, ma l'esecutivo è formato da quattro componenti anziché i cinque della precedente.

Restano nell'esecutivo montaltese Biagio Faragalli, Emilio D'Acri, Luigi Siciliano e Maria Teresa Nardo, ognuno con le precedenti deleghe. La delega per la quale Alberto Rossi ha dovuto, invece, fare un passo indietro, dopo la sentenza emessa dal Consiglio di Stato, lo scorso 3 febbraio sull'illegittimità della giunta secondo la legge Delrio, è stata trattenuta dal sindaco Caracciolo.

Una mossa, quella del primo cittadino, fatta sia per non rallentare l'attività politico-amministrativa del suo esecutivo ma anche, e soprattutto per porre fine a tutte le polemiche, gli attacchi e le strumentalizzazioni che hanno ruotato, in quest'ultimo periodi, attorno alla vicenda del rimpasto di giunta. Tre uomini ed una donna: dovrebbe essere, quindi, la giusta composizione che raggiunge il 40% della "quota rosa" che la legge sulla parità di genere ha imposto al Comune montaltese. Procedere alla nomina, per ben due volte, di una giunta che si adeguasse alla legge 56/2014 è stato faticoso per l'Amministrazione.

Pietro Caracciolo. Il primo cittadino ha confermato una giunta a quattro

Non è stato certo facile per il sindaco Caracciolo, tra polemiche e tensioni, individuare le figure femminili da inserire nel suo nuovo esecutivo. Il 25 febbraio scorso, infatti, la scelta del nuovo assessore che doveva sostituire Rossi cadde su Bianca Verbeni. Come un fulmine a ciel sereno, però, dopo sette giorni dal suo insediamento, arrivò la decisione di dimettersi per motivi personali. Pietro Caracciolo si ritrovò a lavorare per un'altra giunta divenuta realtà.

Montalto Uffugo

Via Zingonaglie chius e servizio navetta sos

MONTALTO UFFUGO

L'ordinanza del sindaco che vieta il transito ai mezzi pesanti su via Zingonaglie, interessata da un movimento franoso, ha causato la soppressione dell'unico collegamento assicurato da mezzi pubblici tra la frazione Vaccarizzo e Montalto Uffugo centro. I residenti hanno da ridire. Sono tante, infatti, le difficoltà per gli studenti, lavoratori non automuniti e anziani. Il servizio navetta istituito al fine di far fronte ai disagi è stato inspiegabilmente soppresso. «Sarà stato a causa della situazione economica finanziaria precaria?», interviene il consigliere Gruppo misto ranza, «consic que l'ampia d posti a sedere bus chiediam all'assessore come mai no agli utenti dei blici regionali, lari di abbona gato, di fruire pubblico local ma fermata u ra, Speranza s pello dei resid zioni di Caldo celli e Santa M gna che invoca trattamento tr ni. (conc.vic

---

San Giovanni in Fiore

I 150 disoccupati oggi in Prefettura

I senza lavoro incontreranno l'assessore Roccisano

SAN GIOVANNI IN FIORE

L'attesa e la speranza di almeno 150 disoccupati di ottenere un lavoro ha un appuntamento stamani, alle 11, nella Prefettura. Da San Giovanni è prevista la partenza di tre pullman e auto private. Una delegazione salirà nell'Ufficio territoriale del Governo per spiegare le proprie ragioni e i disagi all'assessore regionale al Lavoro Federica Roccisano. Con i senza lavoro all'incontro nel capoluogo, a quanto pare, parteciperà tra gli altri anche il sindaco della città Giuseppe Belcastro e il segretario della Cisl florense Giovanni Bitonti.

Si tratta, obiettivamente, di una vertenza difficile, poiché i disoccupati che ormai da oltre un mese sono sul piede di guerra e presidiano il Municipio silano, vorrebbero risposte tempestive e immediate. Una possibilità non facile, che potrebbe creare una défaillance improvvisa tra le istituzioni che chiedono i tempi tecnici e dall'altra con gli operai che vorrebbero un lavoro subito e riscuotere un primo salario.

Per i senza lavoro ieri si è espresso il loro mentore, Paolo De Marco, secondo il quale è probabile che «si punti a un Piano operativo da cui si attinge ai Fondi Europei 2016-2020». Nel frattempo cresce l'attesa e tutti i riflettori sono puntati all'incontro di stamane. Vedremo. (ma.mor.)

Bisignano

«I conti del 2015 sono in regola»

BISIGNANO

Nella polemica nata sulle recenti decisioni adottate dall'amministrazione comunale che, secondo il Partito Democratico locale, sarebbero sbagliate e dimostrerebbero la precarietà in cui si troverebbe il Comune, soprattutto sotto l'aspetto finanziario, interviene direttamente il sindaco facente funzione Damiano Grispo. «I i restanti 900mila euro che la Regione deve al Comune sono di per sè un credito già consolidato che nessuno può rimuovere. Questo significa che il dato di bilancio riferito al consuntivo 2015 che prevede la somma di 900mila euro è perfettamente in regola.

«Ciò», conclude il sindaco nella sua precisazione che riguarda in particolare lcune affermazioni del Pd riguardanti la Piattaforma dei rifiuti, «a scanso di equivoci o di interpretazioni tendenziose ed errate che, strumentalmente, vorrebbero il Comune non in regola con i dati di bilancio perché la Regione non ha ancora accreditato tale somma, peraltro dovuta. Da qui l'incarico legale per far valere, del resto, un diritto acquisito». (mar.gui.)

Damiano Grispo risponde alle accuse mosse nei giorni scorsi dall'opposizione

---

Rogliano

Pronto a candidar Roberto Tosti (Nc

ROGLIANO

Prende decisamente corpo la prospettiva della presentazione di una terza (in ordine cronologico) lista nella campagna elettorale amministrativa di Rogliano.

Il percorso è segnato da "Rogliano. Progetto Comune", una formazione civica che fa riferimento all'ex assessore comunale (2001-2006), Roberto Tosti, esponente del Nuovo centrodestra (Ncd), molto vicino al sottosegretario Antonio Gentile, a suo volta molto vicino al leader del partito e ministro dell'Interno, Angelino Alfano.

L'ipotesi di una discesa in campo dell'ex assessore comunale, sempre più concreta, segue le dic ficiali legate al altre due liste, tutti" (candida l'attuale vicesi ni Altomare, n del Pd, molto Bindi) e "Rog (candidato a s Buffone, dirig Italia).

Il carattere ste, ciascuna d aperta al mass possibile, non zera la proven dei singoli can mento, Tosti scoprire le su munque con i giorni si fa alt verso la pross zione le. (lu.mi.pe.)